



PRO LOCO® Cimitile



REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DELLE POLITICHE SOCIALI

Art.1. Il presente regolamento (attenendosi alle norme statutarie e quelle del regolamento interno della Pro Loco) è un documento che intende definire, la linea ispiratrice e le caratteristiche operative della Commissione delle Politiche Sociali della Pro Loco di Cimitile, attivata dal Consiglio di Amministrazione il 22 ottobre 2015 e presentata all'Assemblea dei Soci in data 27 ottobre 2015.

Art.2. La Commissione delle Politiche Sociali ha effetto dal 01 novembre 2015 al 31 maggio 2020, che si occuperà del Sociale, volta a risolvere o alleviare situazioni di bisogno e problemi sociali (a livello individuale e collettivo) o a favorire il benessere di famiglie o persone più fragili della società, con il contributo economico personale degli amministratori locali, individuando e aiutando famiglie o persone che hanno bisogno di un sostentamento per far fronte alle esigenze primarie di sopravvivenza.

Art.3. Sarà compito della commissione:

- a)** elaborare progetti in linea con le finalità statutarie;
- b)** ispirare, sollecitare e proporre le caratteristiche operative, in linea con il proprio settore;
- c)** sintetizzare ed unire tutte le risorse umane esistenti sul territorio, al fine di creare gruppi di lavoro per la realizzazione di specifici progetti;
- d)** ricercare le migliori e più vantaggiose opportunità relative alle finalità istituzionali da offrire ai membri della Commissione, anche attraverso la stipula di convenzioni e accordi.
- e)** organizzare manifestazioni ludiche e culturali a fini sociali, coordinare manifestazioni similari seguite dalle associazioni o gruppi;



Art.4. Le proposte elaborate dalla Commissione devono essere portate in C.d.A. della Pro Loco; le proposte dei progetti da realizzare dovranno contenere:
a) il piano dettagliato di lavoro indicando i tempi e le persone coinvolte e le loro mansioni;

b) il preventivo di spesa unitamente all'indicazione dei modi in cui provvedere al reperimento dei fondi necessari.

Art.5. Il C.d.A. della Pro Loco può intervenire in qualsiasi momento nella commissione; la convocazione della Commissione è libera.

Art.6. Visto il delicato compito che la Commissione dovrà svolgere, oltre al rispetto di quanto si evince nel regolamento interno, la Delegata e Coordinatrice della Commissione avrà a disposizione di un Conto Corrente a parte, cointestato con il Presidente della Pro Loco e legale rappresentante della medesimo ente, per far pervenire le erogazioni liberali.

Art.7. La delegata dovrà individuare un segretario e un tesoriere che gestiranno gli affari della Commissione.

Art.8. La delegata avrà a disposizione il Libro dei Verbali per le riunioni ed il Libro Cassa, questi siano conservati in maniera adeguata, lontano da occhi indiscreti, vista la sensibilità dei dati contenuti.

Art.9. La Delegata dovrà presentare al C.d.A. della Pro Loco i membri della Commissione, riportando luogo e data di nascita, ed eventuali gruppi di lavoro, l'integrazione dei membri potrà essere fatta ogni volta che lo si ritiene opportuno, comunicando l'elenco al C.d.A..

Art.10. La Delegata può scegliere i membri della Commissione, composta esclusivamente da donne, mettendo da parte pregiudizi di qual si voglia natura.

Art.11. I membri della Commissione siano UMILI, essenzialmente persone modeste e prive di superbia, che non si ritengano migliori e più importanti degli altri.

Art.12. Al fine della realizzazione delle finalità delle loro deleghe, sentito il parere del C.d.A., può istituire opportuni Gruppi di Lavoro su specifiche tematiche sociali, aperti a tutti coloro che vorranno collaborare.

Art.13. Ciascun gruppo di lavoro, a capo del quale dovrà sempre esserci il delegato della commissione che, potrà avvalersi dell'aiuto e della collaborazione di personale anche esterno alla Commissione.



Art.14. I componenti dei gruppi di lavoro potranno essere invitati a partecipare all'Assemblea dei Soci della Pro Loco al fine di fornire chiarimenti in merito alle proprie attività.

Art.15. Ogni mese dovrà inviare al C.d.A. l'elenco nominativo dei sostentamenti erogati, nella piena trasparenza, il quale elenco nominativo sarà sotto embargo per garantire la privacy delle persone elencate. Potrà essere consultato eventualmente solo in caso di controlli o esplicite richieste, documentate al C.d.A., e nella consultazione dell'elenco dovrà essere presente un membro del C.d.A. per garantire che non vengono fatte foto o copie di qual si voglia genere.

Art.16. Gli elenchi raccolti dovranno essere distrutti allo scioglimento della commissione, alla presenza di un membro del C.d.A. e della Coordinatrice della Commissione.

Art.17. Ogni mese, tramite affissione pubblica, la delegata dovrà portare a conoscenza delle erogazioni liberali ricevute e i proventi stanziati.

Art.18. La delegata dovrà detrarre dalle entrate le spese del conto corrente, i costi per i manifesti e la tassa d'affissione comunale.

Art.19. La delegata entro il 15 di gennaio di ogni anno, dovrà presentare al C.d.A. un consuntivo di proventi ricevuti e uscite erogate.

Art.20. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme statutarie dell'U.N.P.L.I., allo Statuto e al Regolamento Interno vigente della Pro Loco, alle leggi in vigore riguardanti le Pro Loco ed alle norme del Codice Civile.

Il presente regolamento redatto dal Consiglio di Amministrazione in data 17 novembre 2015 e deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 19 novembre 2015, ha effetto immediato.

Cimitile, 20 novembre 2015

Il Presidente
F.to *Nicola Angelillo*

